

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 maggio 2024, n. G06080

OGGETTO: Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 "Norme in materia di Polizia Locale". E .G.R. n. 292/2024. Approvazione Avviso Pubblico per l'acquisizione della "manifestazione di interesse" alla realizzazione di un percorso professionalizzante per il conseguimento dell'attestato di pilota remoto di droni diretto agli agenti di ruolo dei Corpi di Polizia Locale della Regione Lazio di cui alla D.G.R. n. 292/2024.

OGGETTO: Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 "Norme in materia di Polizia Locale". E .G.R. n. 292/2024. Approvazione Avviso Pubblico per l'acquisizione della "manifestazione di interesse" alla realizzazione di un percorso professionalizzante per il conseguimento dell'attestato di pilota remoto di droni diretto agli agenti di ruolo dei Corpi di Polizia Locale della Regione Lazio di cui alla D.G.R. n. 292/2024.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Politiche degli Enti Locali, polizia Locale e lotta all'usura;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTO l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 recante "Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", modificato con atto di organizzazione 29 febbraio 2024, n. G02263;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, in esecuzione del regolamento regionale n. 9/2023, Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza";

PRESO ATTO che il contratto di novazione dell'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024;

VISTO l'atto di organizzazione 3 agosto 2023, n. G10686 del Direttore della Direzione regionale "Affari istituzionali e Personale", con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche degli Enti Locali, polizia locale e lotta all'usura" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e personale" al dott. Daniele Tasca;

ATTESO che il contratto di novazione dell'incarico di cui al punto precedente, da dirigente dell'Area "Politiche degli Enti Locali, polizia locale e lotta all'usura" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" a Dirigente dell'Area "Politiche degli Enti Locali, polizia locale e lotta all'usura" della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", è stato sottoscritto in data 9 febbraio 2024;

VISTI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche) e successive modifiche;

- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 573860 del 30 aprile 2024, ad oggetto “Indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024”;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 recante “Norme in materia di Polizia Locale”;

ATTESO che i Corpi di Polizia Locale, i quali svolgono servizi di prossimità vitali per gli Enti locali, ricoprono un ruolo essenziale per la sicurezza, reale e percepita, della cittadinanza, rendendo l’operato degli agenti il principale strumento ordinario di regolazione e assicurazione di ciò che avviene nello spazio pubblico comunale;

CONSIDERATO che il potenziamento dei Corpi e dei servizi delle Polizie Locali del Lazio è strettamente connesso alla programmazione e realizzazione di interventi di diversa natura, che, pur mantenendo le rispettive specificità, mirano ad incidere sull’operatività migliorando la qualità e l’efficacia dei risultati;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 292, concernente: “*Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 "Norme in materia di Polizia Locale". Finalizzazione e criteri per la concessione delle risorse disponibili per interventi ed azioni di potenziamento dei corpi di Polizia Locale della Regione Lazio. Esercizio finanziario 2024.*”, con cui tra le altre cose è stata finalizzata la somma complessiva di € 1.000.000,00 (prenotazione n. 48007/2024) per l’attivazione - in coerenza

con la legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 articolo 17, comma 1, lettera b - di azioni in conto corrente dirette alla realizzazione di un percorso professionalizzante per il conseguimento dell'attestato di pilota remoto di droni diretto agli agenti di ruolo dei Corpi di Polizia Locale della Regione Lazio (TIPOLOGIA B " PARTE CORRENTE");

CONSIDERATO che la procedura, che si intende mettere in atto, ha lo scopo di raccogliere l'interesse dei soggetti idonei con particolare riguardo:

- all'adeguatezza rispetto all'operatività;
- all'adeguatezza rispetto alla strumentazione tecnica fornita a supporto;
- all'assistenza nell'utilizzo della strumentazione tecnica fornita a supporto;
- all'aggiornamento permanente rispetto all'evoluzione della normativa di riferimento;

RITENUTO di approvare l'Avviso pubblico per l'acquisizione della "manifestazione di interesse" alla presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di un percorso professionalizzante volto al conseguimento dell'attestato di pilota remoto di droni da parte degli agenti di ruolo dei Corpi di Polizia Locale della Regione Lazio – "Polizia Locale 4.0", contenente la tipologia di azioni finanziabili, i destinatari del finanziamento, i termini e le modalità di presentazione delle richieste, i criteri di valutazione dei progetti (**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

RITENUTO altresì di approvare i sottoelencati allegati dell'Avviso, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. domanda di adesione, (**allegato A**);
2. informativa privacy (**allegato B**);
3. dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS/ ATI da parte del soggetto aderente (**allegato C**);
4. dichiarazione sostitutiva (**allegato D**);
5. dichiarazione d'intenti per la costituzione ATS/ATI Soggetto capofila (**allegato E**);
6. dichiarazione sostitutiva di certificazione (**allegato F**);
7. dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari (**allegato G**);

RITENUTO di stabilire che i soggetti proponenti che potranno presentare la proposta progettuale dovranno essere:

- A. **organizzazioni denominate "Entità Riconosciute" in attuazione del Regolamento (UE) 2019/947**, per svolgere la funzione di sede di esame teorico, per il conseguimento dell'attestato di pilota, o di Addestramento Pratico per i piloti impegnati in operazioni in categoria specifica;
- B. **Associazioni Temporanee d'Impresa (ATI) o di Scopo (ATS) composte dall'Entità Riconosciute in attuazione del Regolamento (UE) 2019/947 e da almeno uno tra i seguenti soggetti:**
 - Operatori della Formazione già accreditati presso la Regione Lazio;
 - Imprese e associazione del settore aeronautico, con sede operativa nel territorio della Regione Lazio e che abbiano un "campo volo" accreditato da ENAC;
 - Università o enti di ricerca;
 - Enti (sia pubblici che privati) che possano apportare una esperienza didattica in merito agli aspetti amministrativo/giuridici/ispettivi legati all'utilizzo e alla gestione del drone;

DATO ATTO che la somma destinata agli interventi ed azioni in esame ammonta complessivamente

ad € 1.000.000,00 disponibili sul capitolo di spesa in conto corrente U0000R45901 denominato “Armo - spese relative alla sicurezza e polizia locale (parte corrente). Altri servizi” (Missione 03 Programma 01 p.c.f. 1.03.02.99), esercizio finanziario 2024 (prenotazione di spesa n. 48007/2024);

ATTESO che, con specifico e successivo atto, alla scadenza del termine di presentazione delle domande, si provvederà alla nomina della Commissione per la valutazione dei progetti presentati;

D E T E R M I N A

per le motivazioni di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. di approvare l’Avviso pubblico per l’acquisizione della “*manifestazione di interesse*” per la realizzazione di un percorso professionalizzante per il conseguimento dell’attestato di pilota remoto di droni diretto agli agenti di ruolo dei Corpi di Polizia Locale della Regione Lazio – “Polizia Locale 4.0”, di cui all’**Allegato 1**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di stabilire che i soggetti proponenti che potranno manifestare interesse dovranno essere:
 - A. organizzazioni denominate “Entità Riconosciute” in attuazione del Regolamento (UE) 2019/947, per svolgere la funzione di sede di esame teorico, per il conseguimento dell’attestato di pilota, o di Addestramento Pratico per i piloti impegnati in operazioni in categoria specifica;
 - B. Associazioni Temporanee d’Impresa o di Scopo composte dall’Entità Riconosciute in attuazione del Regolamento (UE) 2019/947 e da almeno uno tra i seguenti soggetti:
 - Operatori della Formazione già accreditati presso la Regione Lazio;
 - Imprese e associazione del settore aeronautico, con sede operativa nel territorio della Regione Lazio e che abbiano un “campo volo” accreditato da ENAC;
 - Università o enti di ricerca;
 - Enti (sia pubblici che privati) che possano apportare una esperienza didattica in merito agli aspetti amministrativo/giuridici/ispettivi legati all’utilizzo e alla gestione del drone.
3. di approvare i sottoelencati Allegati dell’Avviso di cui al punto 1), parti integranti e sostanziali della presente determinazione e precisamente:
 1. domanda di adesione, (**allegato A**);
 2. informativa privacy (**allegato B**);
 3. dichiarazione d’intenti per la costituzione di ATS/ ATI da parte del soggetto aderente (**allegato C**);
 4. dichiarazione sostitutiva (**allegato D**);
 5. dichiarazione d’intenti per la costituzione ATS/ATI Soggetto capofila (**allegato E**);
 6. dichiarazione sostitutiva di certificazione (**allegato F**);
 7. dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari (**allegato G**);
4. di provvedere, con specifico e successivo atto, alla scadenza del termine di presentazione delle domande, alla nomina della Commissione per la valutazione dei progetti presentati;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al tribunale Amministrativo del Lazio entro il termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario a Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

ALLEGATO 1

Avviso pubblico di manifestazione di interesse



**REGIONE
LAZIO**

REGIONE LAZIO

**Assessorato Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università
Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza**

**D.G.R. n. 292//2024 ai sensi della Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1
“Norme in materia di Polizia locale”- Polizia Locale 4.0**

Avviso pubblico di

**Manifestazione di interesse alla realizzazione di un percorso
professionalizzante per il conseguimento dell’attestato di pilota remoto di
droni diretto agli agenti di ruolo dei Corpi di Polizia Locale della
Regione Lazio – “Polizia locale 4.0”**

ALLEGATO 1
Avviso pubblico di manifestazione di interesse

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.

Art. 117 della Costituzione, che sancisce, dopo la riforma del Titolo V (L. Cost. 3/2001), che sono le Regioni ad avere competenza legislativa esclusiva in materia di “Polizia amministrativa locale”, pur rimanendo nelle mani dello Stato la competenza esclusiva in materia di “ordine pubblico e sicurezza”, nonché la disciplina degli organi e delle funzioni degli Enti locali, tra cui la Polizia Locale;

Legge 7 marzo 1986, n. 65 (Legge quadro sull’ordinamento della Polizia municipale) che detta norme generali sull’organizzazione dei relativi servizi ed attività al fine di migliorarne l’efficacia e l’efficienza attraverso una gestione coordinata ed omogenea che garantisca un adeguato controllo del territorio e concorra alla salvaguardia del diritto alla sicurezza dei cittadini;

Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 “Norme in materia di Polizia locale” che stabilisce che la Regione, nell’esercizio delle proprie competenze in materia di Polizia locale e per il perseguimento delle finalità di cui all’articolo 1, provvede a:

- a) definire i criteri generali in materia di Polizia locale, adottando appositi atti d’indirizzo e stabilendone i relativi standard;
- b) definire le caratteristiche delle uniformi, dei mezzi e degli strumenti, anche di autotutela, in dotazione ai Corpi ed ai servizi delle Polizie locali;
- c) definire forme di collaborazione e di coordinamento tra i Corpi e servizi delle Polizie locali anche predisponendo idonei servizi informativi unificati su base regionale;
- d) definire criteri e prevedere incentivi per la gestione in forma associata dei Corpi e servizi delle Polizie locali;
- e) promuovere la realizzazione di un sistema permanente di formazione e di aggiornamento per il personale addetto alle Polizie locali;
- f) promuovere accordi ed intese con gli organi dello Stato e con gli Enti locali al fine di favorire la collaborazione istituzionale a livello locale per la realizzazione di interventi in materia di sicurezza urbana, nell’ambito delle rispettive competenze;
- f bis) promuovere l’esercizio delle funzioni ausiliarie di Polizia locale all’interno delle aree naturali protette da parte del personale di sorveglianza di cui all’**articolo 25 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29** (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e successive modifiche;
- g) monitorare l’espletamento delle funzioni di Polizia locale sul territorio regionale;
- h) programmare e finanziare interventi diretti a migliorare e potenziare i servizi di Polizia locale.

Regolamento regionale 29 Gennaio 2016 n. 1, “Regolamento regionale concernente le uniformi, i gradi, i segni distintivi, i veicoli e gli strumenti di autotutela delle Polizie locali del Lazio”;

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 947/2019, relativo a norme e procedure per l’esercizio degli aeromobili senza equipaggio e ss.mm.ii. Con l’approvazione dello stesso, decadono le regolamentazioni nazionali in materia di operazioni con UAS, ad eccezione delle operazioni che ricadono nelle previsioni dell’articolo 2 comma 3 lett.a) del Regolamento (UE) n. 1139/2018 e degli aspetti che rimangono di competenza dello Stato Membro;

Regolamento UAS-IT (Unmanned Aircraft System), che disciplina gli aspetti di competenza dell’Autorità Nazionale Aeronautica (ENAC) per le operazioni con i droni che non ricadano nelle previsioni del Regolamento di esecuzione (UE) 2019/497 dal 1° Gennaio 2021.

ALLEGATO 1**Avviso pubblico di manifestazione di interesse****Linee Guida dell'ENAC LG-2023/005-UAS Ed.1 del 3/11/2023 - Attestato di pilota per operazioni di UAS e procedure per le Entità Riconosciute in attuazione del Reg. (UE) 2019/947.**

Le stesse forniscono informazioni concernenti:

- il rilascio degli attestati di pilota e le indicazioni delle competenze necessarie per le operazioni in categoria specifica;
- il riconoscimento di soggetti/organizzazioni, denominate Entità Riconosciute, per svolgere la funzione di sede di esame teorico, per il conseguimento dell'attestato di pilota, o di Centro di Addestramento Pratico per i piloti impegnati in operazioni in categoria specifica;

Regolamento (UE) 2019/945 e ss.mm.ii.;

Regolamento (UE) n. 2011/1178 e ss.mm.ii. (c.d. Regolamento AIRCREW);

Regolamento (UE) n. 2010/965 e ss.mm.ii. (c.d. Regolamento AIROPS);

Regolamento ENAC "Esercizio del potere sanzionatorio per la violazione del Regolamento (UE) n. 2018/1139 e Regolamento (UE) n. 255/2010" - Edizione 1 del 24 luglio 2019;

Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali;

D. lgs. 15 novembre 2017, n. 173, "Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 216/2008";

Legge 24 novembre 1981, n. 689, "Modifiche al sistema penale".

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

Acronimi:

UAS: Unmanned Aircraft System (*sistema di aeromobile senza pilota*)

AMC: Acceptable Means of Compliance (*criteri di conformità accettabili*)

STS: Standard Scenario (*scenario standard*)

VLOS: Visual Line Of Sight (*linea visiva di vista*)

BVLOS: Beyond Visual Line Of Sight (*oltre la linea visiva di vista*)

SORA: Specific Operations Risk Assessment (*valutazione del rischio per operazioni specifiche*)

PDRA: Predefined Risk Assessment (*valutazione del rischio predefinita*)

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO - FINALITÀ ED OBIETTIVO OPERATIVO.

La Polizia Locale, in attuazione dell'art. 3 L.R. 13 gennaio 2005 n. 1 (*Funzioni e compiti dei Corpi e dei servizi di Polizia locale*), opera sul territorio comunale per garantire la sicurezza urbana e la civile convivenza.

1. Nel rispetto delle competenze dello Stato in materia di ordine pubblico e sicurezza, ai sensi dell'articolo 117, co.2, lettera h della Costituzione, le funzioni ed i compiti dei Corpi e dei servizi di Polizia locale comprendono l'insieme delle attività volte a tutelare l'ordinata e civile convivenza a livello locale, attraverso la prevenzione e il contrasto ad azioni che violino le leggi o i regolamenti vigenti e, in particolare:

a) la Polizia amministrativa, ex articolo 183 L.r. 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo), di competenza degli

ALLEGATO 1**Avviso pubblico di manifestazione di interesse**

Enti locali ai sensi del titolo VI, capo III della stessa legge;

b) la prevenzione e la repressione delle infrazioni ai regolamenti di Polizia locale;

c) lo svolgimento di incarichi di informazione, di accertamento e di rilevazione connessi ai compiti istituzionali;

d) la vigilanza sull'integrità e conservazione del patrimonio pubblico;

e) la prestazione di servizi d'ordine, di vigilanza e di scorta necessari per l'espletamento delle attività e dei compiti istituzionali degli enti di appartenenza;

f) la prestazione di soccorso in occasione di pubbliche calamità e disastri, in collegamento con gli altri servizi operanti nel settore della protezione civile;

g) la Polizia tributaria, con riferimento alle attività ispettive e di vigilanza sull'osservanza delle disposizioni relative ai tributi locali e a quelle di cui all'articolo 36 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi) e ss.mm.ii.;

2. Il personale addetto ai servizi e ai Corpi delle Polizie locali svolge, altresì, secondo quanto disposto dall'articolo 5 della l. 65/1986:

a) funzioni di Polizia giudiziaria, di cui all'articolo 55 del codice di procedura penale, rivestendo a tal fine la qualità di agente o di ufficiale di Polizia giudiziaria ai sensi dell'articolo 57 del codice stesso;

b) funzioni di Polizia stradale ai sensi dell'articolo 12 del nuovo codice della strada approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche;

c) funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi dell'articolo 3 della l. 65/1986;

3. Gli addetti ai servizi e ai Corpi delle Polizie locali non possono essere destinati, di norma, a svolgere funzioni e compiti diversi da quelli previsti dal presente articolo.

4. Gli appartenenti ai ai Corpi e servizi delle Polizie locali possono portare, senza licenza ed anche fuori dall'orario di servizio, le armi e gli strumenti di autotutela secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, della l. 65/1986, dalle altre disposizioni statali vigenti in materia, dai regolamenti degli enti locali nonché, limitatamente agli strumenti di autotutela, dal regolamento regionale di cui all'articolo 15.

Quadro al 2022 dei Comandi del Lazio suddivisi per provincia:

Città metropolitana Roma Capitale	103	Comandi /servizi
Frosinone	83	Comandi /servizi
Rieti	62	Comandi /servizi
Latina	31	Comandi /servizi
Viterbo	58	Comandi /servizi
Polizia Provinciale città metropolitana	5	Comandi

Le **FINALITA'** del presente Avviso pertanto sono:

- la realizzazione di un percorso professionalizzante di carattere strettamente tecnico-operativo, mirante ad un utilizzo attivo ed efficace di strumentazione altamente innovativa;
- il potenziamento e l'ammodernamento delle dotazioni strumentali con impiego di strumenti e tecnologie innovative, che consentano di prevenire e reprimere in modo sempre più efficace le diverse fattispecie criminose e garantire un controllo sistematico e capillare, soprattutto a fini preventivi.

ALLEGATO 1

Avviso pubblico di manifestazione di interesse

L'**OBIETTIVO** che l'Amministrazione intende raggiungere attraverso il presente Avviso, è la creazione di un legame virtuoso tra attività degli operatori dei comandi/servizi delle Polizie Locali del Lazio e sistema di formazione, che permetta di formare figure tecniche qualificate in grado di rispondere alle istanze di specializzazione e ammodernamento delle attrezzature per affrontare al meglio i fenomeni criminogeni emergenti ed esistenti sui territori di competenza.

3. PRINCIPALI COMPETENZE DELLA POLIZIA LOCALE

- Attività di polizia giudiziaria, d'iniziativa o delegata dalla Procura della Repubblica, finalizzata all'accertamento e alla repressione di illeciti penali, ivi compresi reati in materia edilizia;
- Attività ausiliarie di pubblica sicurezza, ai sensi della L. 65/86;
- Vigilanza sullo stato di manutenzione e conservazione di beni immobili pubblici o di interesse pubblico (strade, edifici, opere pubbliche, ecc...) e privati, specie in caso di minaccia all'incolumità pubblica o di pericolo di crollo, anche in collaborazione con altri settori del Comune o enti esterni;
- Azioni di prevenzione, contrasto e repressione di illeciti in materia ambientale;
- Attività di soccorso a seguito di richieste di soggetti sia pubblici che privati;
- Ricerca di persone scomparse;
- Rilievo di sinistri stradali e monitoraggio del traffico;
- Attività di prevenzione e contrasto di illeciti in materia di stupefacenti, per l'individuazione e il monitoraggio dei luoghi e dell'attività di spaccio;
- Azioni di prevenzione e contrasto al degrado urbano, anche in funzione di prevenzione e di repressione di atti vandalici;
- Attività di vigilanza sulla sicurezza e integrità del patrimonio pubblico e privato;
- Attività di sicurezza in occasione di eventi pubblici.

4. OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La Regione Lazio intende raccogliere la manifestazione di interesse di soggetti che propongano un percorso professionalizzante volto al conseguimento dell'attestato di pilota remoto di droni diretto agli agenti di ruolo dei Corpi di Polizia Locale della Regione Lazio.

La manifestazione di interesse dovrà riportare il costo del percorso (sia unitario per singolo agente che totale), comprensivo delle tecnologie necessarie al raggiungimento della qualifica di riferimento nonché il manuale operativo.

Tali soggetti dovranno svolgere attività di formazione tesa al rilascio degli attestati di pilota remoto di droni per garantire l'operatività ispettiva e giuridica agli agenti di ruolo della Polizia Locale.

Al fine del percorso professionalizzante si richiede che la proposta progettuale contenga le necessarie nozioni specifiche a svolgere l'attività di pilota remoto di drone.

Il percorso formativo dovrà essere organizzato tenendo conto, attraverso una preliminare fase di assessment, degli apprendimenti non formali acquisiti dai partecipanti che hanno già frequentato percorsi formativi inerenti al rilascio dei patentini ENAC.

Attraverso la presente manifestazione di interesse, ciascun soggetto interessato esprimerà la propria candidatura indicando la sede o le sedi dove intende svolgere il/i corso/i, considerando che i percorsi formativi potranno essere svolti presso le seguenti aree geografiche anche avvalendosi di sedi occasionali di:

ALLEGATO 1
Avviso pubblico di manifestazione di interesse

- a) Roma
- b) Rieti
- c) Latina
- d) Frosinone
- e) Viterbo

I corsi dovranno avere un numero di partecipanti compreso tra un minimo di 10 e un massimo di 20 per un totale massimo di 400 agenti formati.

Inoltre, ciascun soggetto interessato dovrà dichiarare di fornire a ogni comando/servizio destinatario di contributo:

- un percorso formativo comprensivo di tecnologie associate per il raggiungimento della qualifica di riferimento nonché il manuale operativo;
- aggiornamento del manuale operativo.

Il percorso è mirato al miglioramento della capacità professionale, nonché alla creazione o potenziamento delle competenze del personale in servizio e sarà perseguito attraverso attività rientranti nelle seguenti categorie:

OPEN A1/A3: gli agenti dovranno effettuare la “Prova di completamento della formazione online” per OPEN A1/A3 finalizzata al conseguimento di un Certificato di competenza teorica rilasciato da ENAC.

OPEN A2: gli agenti dovranno conseguire il “Certificato di Competenza di Pilota Remoto” per la sottocategoria OPEN A2 finalizzato alla conduzione delle operazioni in sottocategoria OPEN A2. L’esame potrà essere sostenuto presso una sede di una Entità Riconosciuta esclusivamente dopo il completamento di un addestramento pratico autonomo o presso le facilitie di una Entità Riconosciuta: UAS.OPEN.030(2)(b)” e dalla “AMC2 UAS.OPEN.030(2)(b) del Reg. (EU) 2019/947;

STS: gli scenari standard STS-01 STS-02 definiti dall' EASA sono delle semplificazioni operative per i piloti di droni che devono eseguire voli sia su scenari urbani che extraurbani.

L’Attestato EASA STS (Scenari Standard) è rivolto ai piloti di droni che vogliono volare nella categoria specifica EASA STS-01 o STS-02 ed ha un valore superiore rispetto al certificato A2, è rilasciato dalle Entità Riconosciute tramite un esame “on line proctored” con le stesse modalità per l’ottenimento dell’Attestato A2. Trattasi di una conoscenza generale riguardo la categoria specifica per i piloti avanzati che vogliono migliorare il loro attestato A2.

L’attestato EASA STS può essere utilizzato per gli EASA STS-01 e STS-02 e per tutte le operazioni EASA PDRA-S01 e PDRA-S02 poichè derivanti dall’EASA STS-01 e STS-02.

CATEGORIA SPECIFIC: gli agenti dovranno conseguire le Competenze del *Pilota per le Operazioni in Categoria Specific*. Il pilota che utilizza UAS in operazioni nella categoria specifica, soddisfa i requisiti di competenza stabiliti nell'autorizzazione operativa rilasciata dall’ENAC o nello scenario standard (nazionale o EASA) e possiede le competenze di cui all’articolo 8, punto 2, del Regolamento 2019/947 e ss.mm.ii.

La sede di addestramento pratico deve essere stata autorizzata da ENAC per gli scenari STS-01/02, può anche collocarsi in due diversi sedi nella Regione Lazio e deve rispettare tutti i requisiti di cui al paragrafo 8 della LG- 2023/005-UAS.

Le caratteristiche del campo di volo devono prevedere per gli scenari STS 01/02 e devono essere idonee a garantire quanto previsto nel paragrafo 8 della LG- 2023/005-UAS.

ALLEGATO 1
Avviso pubblico di manifestazione di interesse

4.1 CORSI EROGABILI

I corsi possono essere erogati in presenza o in modalità telematica da docenti con comprovate competenze di settore.

Le ore minime di formazione garantite dovranno essere 60.

I soggetti proponenti dovranno essere autorizzati come sede per gli esami teorici, in modalità ONLINE PROCTORED, finalizzati al conseguimento del “Certificato di Competenza di Pilota Remoto” OPEN A2 e STS.

In fase di progettazione, le Università che partecipano al percorso formativo, dovranno indicare il numero minimo di crediti riconoscibili a conclusione del percorso formativo in parola.

4.2 SEDE DI ADDESTRAMENTO TEORICO/PRATICO SULLO SCENARIO STS

- a) La sede di addestramento dovrà possedere locali idonei alla funzione didattica ed allo svolgimento di Briefing e Debriefing, senza tralasciare i locali idonei alla manutenzione, alla preparazione e al ricovero degli UAS in uso;
- b) le aule devono essere proporzionate al numero degli allievi, idonee dal punto di vista dell'agibilità, della sicurezza, del decoro e dotate di servizi igienici nelle immediate vicinanze;
- c) le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività, incluse le informazioni, le documentazioni e le pubblicazioni aeronautiche pertinenti, devono essere adeguate allo scopo e rese disponibili;
- d) le caratteristiche del campo di volo devono essere idonee a garantire quanto previsto in “UAS.STS-01.02 UAS operations in “STS” e al tipo di UAS che si intende operare;
- e) l'intera Controlled Ground Area deve svilupparsi in uno spazio aereo compatibile con le operazioni di categoria OPEN, nel rispetto delle relative limitazioni di altezza;
- f) nel corso dell'attività addestrativa, il campo di volo deve essere dotato di manica a vento e presentare un'area coperta e idonea alla predisposizione e manutenzione dell'UAS, chiaramente identificata con accessi regolamentati e dotata di estintore;
- g) l'area di decollo/atterraggio deve essere chiaramente identificata e segregata, libera da ostacoli, nella direzione di decollo/atterraggio e garantire un adeguato Risk buffer nelle restanti direzioni. Il personale presente all'interno dell'area deve essere solo quello minimo previsto per le operazioni, deve indossare un giubbotto catarifrangente, per garantirne visibilità e identificazione, nonché i restanti necessari dispositivi di protezione individuale (DPI).

5. SOGGETTI PROPONENTI

I soggetti proponenti ammissibili alla presentazione di proposte progettuali dovranno essere:

1. soggetti singoli quali Entità riconosciute da ENAC;
2. ATS – Associazione Temporanea di Scopo;
3. ATI – Associazione Temporanea di Impresa;

ALLEGATO 1**Avviso pubblico di manifestazione di interesse****5.1 Soggetti singoli quali Entità riconosciute da ENAC.**

- sono “Entità Riconosciute” quelle organizzazioni così denominate in attuazione del Reg. (UE) 2019/947, atte allo svolgimento della funzione di sede di esame teorico, per il conseguimento dell’attestato di pilota o di Addestramento Pratico per i piloti impegnati in operazioni in categoria specifica.
- devono essere idonee al rilascio degli attestati di pilota remoto di droni e fornire le indicazioni delle competenze necessarie per le operazioni in categoria specifica;
- devono essere idonee a svolgere la funzione di sede di esame teorico per il conseguimento dell’attestato di pilota, o Addestramento Pratico per i piloti impegnati in operazioni in categoria specifica.
- deve avere un numero minimo di 5 Trainers e Valutatori riportati nel Manuale Operativo alla data di Pubblicazione della presente Manifestazione, al fine di coprire le esigenze formative dei Comandi della Regione Lazio.
- deve essere in possesso di “Endorsement Modules Night Operations e BVOLS Operations” approvati dall’ENAC e riportati nel Manuale Operativo alla data di pubblicazione della presente manifestazione di interesse.

5.2 Le ATI Associazioni Temporanee d’Impresa.

Potranno presentare domanda di adesione alla presente manifestazione d’interesse quei soggetti che si costituiranno in un’associazione temporanea d’impresa composta da un’ Entità Riconosciuta e da almeno uno tra i seguenti soggetti:

1. Operatori della Formazione già accreditati presso la Regione Lazio alla data di presentazione della presente Manifestazione d’Interesse;
2. Imprese e associazione del settore aeronautico, con sede operativa nel territorio della Regione Lazio e che abbiano un “campo volo” accreditato da ENAC;
3. Università o enti di ricerca;
4. Enti (sia pubblici che privati) che possano apportare una esperienza didattica in merito agli aspetti amministrativo/giuridici/ispettivi legati all’utilizzo e alla gestione del drone.

5.3 Le ATS – Associazione Temporanea di Scopo

Potranno presentare domanda di adesione alla presente Manifestazione d’Interesse quei soggetti che si costituiranno in un’Associazione Temporanea di Scopo composta da un’ Entità Riconosciuta e da almeno uno tra i seguenti soggetti:

1. Operatori della Formazione già accreditati presso la Regione Lazio alla data di presentazione della presente Manifestazione d’Interesse;
2. Imprese e associazione del settore aeronautico, con sede operativa nel territorio della Regione Lazio e che abbiano un “campo volo” accreditato da ENAC;
3. Università o enti di ricerca;
4. Enti (sia pubblici che privati) che possano apportare una esperienza didattica in merito agli aspetti amministrativo/giuridici/ispettivi legati all’utilizzo e alla gestione del drone.

Il ruolo di soggetto capofila dell’ATI/ATS, interlocutore unico della Regione Lazio, potrà essere ricoperto da un componente della stessa associazione, avente sede legale ed operativa nel territorio della Regione Lazio. Un soggetto può svolgere il ruolo di capofila in una sola ATS o ATI.

Tutti i soggetti partecipanti dovranno avere sede legale o operativa nella Regione Lazio.

ALLEGATO 1**Avviso pubblico di manifestazione di interesse**

Il soggetto Capofila (unico referente della Regione Lazio nonché gestore) sarà il futuro mandatario della costituenda ATS o ATI, in caso di approvazione della proposta progettuale e di eventuale contribuzione.

I Soggetti componenti dell'ATI/ATS dovranno indicare:

- il soggetto capofila con sede legale ed operativa sul territorio della Regione Lazio;
- l'intenzione di costituirsi in ATI o ATS (Allegato C), "dichiarazione di intenti" indicando specificatamente i ruoli, le competenze dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'intervento proposto. La durata della costituzione delle ATI o ATS dovrà essere pari all'intero periodo del percorso professionalizzante.

L'ATS/ATI che intenderà operare su aviosuperfici, o nelle sue vicinanze, deve:

- dimostrare la compatibilità delle proprie attività con le operazioni aeronautiche proprie dell'aviosuperficie attraverso un Risk Assessment;
- redigere una convenzione con il gestore dell'infrastruttura in cui vengono specificate le condizioni per le operazioni UAS;
- redigere una specifica procedura operativa di separazione e coordinamento delle attività da applicare puntualmente nelle operazioni con UAS;
- la presenza di attività di addestramento UAS su eli-aviosuperfici non deve comunque incidere negativamente sulla fruibilità delle stesse da parte della comunità aeronautica. Qualora l'attività interessi altre infrastrutture aeronautiche, occorre produrre un Risk assessment e ottenere i necessari permessi in accordo alla normativa in vigore per le operazioni con UAS.

Ciascuna ATS può presentare una sola manifestazione di interesse.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse complessivamente destinate alla realizzazione dei progetti della presente manifestazione di interesse sono pari ad euro 1.000.000,00 e risultano accantonate in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 292/2024 sul capitolo di spesa in conto corrente U0000R45901, denominato "Armo - spese relative alla sicurezza e polizia locale (parte corrente). Altri servizi" (Missione 03 Programma 01 p.c.f. 1.03.02.99) annualità 2024 del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026.

7. TERMINE E MODALITÀ DI RICEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le candidature dovranno essere trasmesse entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico, all'indirizzo PEC: **politicheentilocali@pec.regione.lazio.it**, riportando nell'oggetto la dicitura: "Candidatura manifestazione di interesse per la realizzazione di un percorso professionalizzante per il conseguimento dell'attestato di pilota remoto di droni DGR n. 292/2024" e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1. domanda di adesione, (**allegato A**);
2. informativa privacy (**allegato B**);
3. dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS/ATI da parte del soggetto aderente (**allegato C**);
4. dichiarazione sostitutiva (**allegato D**);
5. dichiarazione d'intenti per la costituzione ATS/ATI Soggetto capofila (**allegato E**);
6. dichiarazione sostitutiva di certificazione (**allegato F**);
7. dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari (**allegato G**);

ALLEGATO 1**Avviso pubblico di manifestazione di interesse**

8. dichiarazione di regolarità contributiva (DURC) ove necessario.

Nota: tutti gli allegati dovranno essere firmati digitalmente in modalità visibile (formato PAdES).

La candidatura deve essere presentata, a pena di esclusione, dal soggetto interessato o soggetto capofila alle attività oggetto della manifestazione di interesse e non può essere effettuata da soggetti terzi.

8. PROCEDURA DI SELEZIONE

La procedura di selezione degli interventi proposti sarà di tipo valutativo.

Al fine di porre in essere la valutazione delle istanze, si procederà alla costituzione di un'apposita commissione nominata con specifico provvedimento del Direttore della Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza.

La commissione, composta da tre membri, oltre il segretario verbalizzante, verrà nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La commissione verifica, in prima istanza, la conformità della ricevibilità effettuata dall'Area competente, l'ammissibilità della domanda.

In seconda istanza, passa all'esame della proposta progettuale presentata, applicando i criteri di valutazione riportati al seguente paragrafo 9.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE E GRADUATORIA.

L'attività della Commissione sarà articolata in due successive fasi (formale e di merito).

9.1 VALUTAZIONE FORMALE

Verifica di **ammissibilità formale** volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica di merito. A conclusione della fase di valutazione formale, la singola manifestazione di interesse potrà risultare esclusa oppure potrà accedere alla fase successiva di valutazione tecnica.

Si specifica che le candidature sono ammesse alla valutazione di merito solo previa verifica dell'esistenza di tutti i requisiti richiesti.

Pertanto, la presenza dei requisiti sottoindicati non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della candidatura.

REQUISITI
Rispetto del termine di scadenza indicato al punto 8
Rispetto modalità di trasmissione indicate al punto 8
Candidatura presentata da un soggetto ammissibile, secondo quanto indicato al punto 5
Sede Legale e operativa nel Lazio
DOCUMENTI DA PRESENTARE A PENA DI ESCLUSIONE
Allegato A – Domanda di adesione firmata digitalmente dal Rappresentante Legale del soggetto capofila

9.2 VALUTAZIONE TECNICA DI MERITO E GRIGLIA DI VALUTAZIONE.

La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a graduatoria".

Ciascuna manifestazione d'interesse, al fine di dare la massima valorizzazione e qualificazione ai progetti, per essere ammessa, dovrà ottenere il punteggio minimo di 70 su 100 in base ai criteri e sottocriteri di cui

ALLEGATO 1
Avviso pubblico di manifestazione di interesse

alla tabella successiva denominata “Griglia di Valutazione”.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
A. AREA DI VALUTAZIONE	PARAMETRI	PUNTEGGIO MAX
Composizione e qualità del soggetto proponente (max 40 punti)	A.1 Ampiezza del partenariato e completezza/coerenza della composizione	15
	A.2 Qualità Esperienza formativa pregressa	10
	A.3 Coerenza delle imprese al settore di riferimento appartenenti all’ATS o ATI	15
B. Finalità e coerenza progettuale (max 40 punti)	B. 1 Analisi dei <i>fabbisogni</i> Progetto schematizzato contenente gli obiettivi di innovazione operativa	10
	B 2. Grado di coerenza della proposta con gli obiettivi specifici regionali e delle finalità esplicitate nella Manifestazione	30
C. Qualità progettuale e sostenibilità (max 20 punti)	C.1 Qualità ed adeguatezza delle risorse coinvolte nel Progetto	20

La commissione di valutazione si riserva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni della documentazione, qualora si ravvisi la necessità di ulteriori chiarimenti utili alla fase di valutazione.

La Commissione provvederà a redigere appositi verbali nell’ambito dei quali saranno indicati i risultati dell’attività di valutazione formale e di merito.

La commissione procede, in particolare, a:

- valutare la conformità della ricevibilità effettuata dall’Area Politiche degli Enti Locali Polizia Locale e Lotta all’Usura e l’ammissibilità della domanda;
- trasmettere alla Direzione competente in materia di Polizia Locale:
 - l’elenco delle candidature non ammesse in fase di valutazione formale e relativi motivi;
 - l’elenco delle candidature ammesse in fase di valutazione formale;
 - l’elenco delle candidature non ammesse in fase di valutazione tecnica con i relativi motivi.

ALLEGATO 1
Avviso pubblico di manifestazione di interesse

10 ESITI DELL'ISTRUTTORIA

La Direzione regionale competente in materia di Polizia locale, sulla base degli atti trasmessi dalla commissione, approva le graduatorie, distinte in:

- Ammesse e finanziate;
- Ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi;
- Non ammesse (con relativa motivazione).

La Determinazione Dirigenziale di ammissione o non ammissione delle candidature verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale istituzionale regionale <https://www.regione.lazio.it>.

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

A seguito di pubblicazione di apposita graduatoria l'ATS/ATI risultante idonea, ammissibile e finanziabile dovrà costituirsi formalmente con atto notarile.

11 EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

L'accettazione del contributo dovrà pervenire all'Area Politiche degli Enti Locali Polizia Locale e Lotta all'Usura della Direzione regionale competente in materia di Polizia Locale entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della nota di ammissibilità all'indirizzo **PEC politicheentilocali@pec.regione.lazio.it**. Qualora nel termine sopra indicato non giunga esplicita accettazione si procederà allo scorrimento della graduatoria.

L'accettazione dovrà essere firmata digitalmente in modalità visibile (formato PAdES) dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

1. L'erogazione del contributo avverrà con le seguenti modalità:

PRIMO ACCONTO, pari al 80% dell'importo assegnato, sarà erogato al momento della trasmissione:

- a) della dichiarazione di avvio attività, corredata da eventuale rimodulazione del progetto e conseguente rimodulazione del correlato piano finanziario, firmata digitalmente in modalità visibile (formato PAdES) dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- b) della richiesta di erogazione dell'anticipo firmata digitalmente in modalità visibile (formato PAdES dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;

SALDO FINALE, pari al restante 20% del contributo (o minore importo), sarà liquidato a conclusione delle attività, previa trasmissione della seguente documentazione:

- a) attestazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario circa l'avvenuta conclusione del progetto;
- b) rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, corredata da documentazione fiscalmente valida;
- c) relazione analitica delle attività realizzate, con l'indicazione del livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto e dei risultati qualitativi e quantitativi raggiunti;
- d) elenco degli agenti che hanno conseguito la certificazioni di qualifica di pilota remoto di droni.

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, il legale rappresentante beneficiario del contributo dovrà rendicontare le spese effettivamente sostenute allegando la documentazione sopra richiesta. Per "spese effettivamente sostenute" si intendono i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori, in relazione alle spese ammissibili nell'ambito del progetto. I pagamenti effettuati devono essere comprovati da fatture quietanzate e dai rispettivi bonifici bancari e/o postali, o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Le spese certificate che non corrispondano alla definizione di "spesa effettivamente sostenuta" non saranno prese in considerazione.

ALLEGATO 1
Avviso pubblico di manifestazione di interesse

Qualora le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato o non pertinenti, il contributo sarà ridotto e le somme recuperate con le modalità previste dalla normativa vigente.

2. Nel caso di rinuncia del beneficiario o rimodulazione del progetto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di attribuire le somme così risparmiate a favore dei progetti ritenuti ammissibili e non finanziati e/o non finanziati nella loro interezza.

12 OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE

1. Il soggetto proponente ammesso al contributo sarà tenuto a:
 - a) applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
 - b) applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
 - c) assicurare, pena la revoca del contributo, la tracciabilità dei flussi finanziari in conformità alla legge n. 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) secondo cui: "Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica in itinere ed ex-post;
 - d) cronoprogramma delle attività inerenti il percorso di formazione professionalizzante;
 - e) trasmettere, entro 15 giorni dalla data di chiusura dell'attività, il rendiconto finale;
 - f) trasmettere, contestualmente al rendiconto finale, la relazione finale, che riporti attività realizzate, obiettivi e risultati raggiunti;
 - g) esibire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione in originale;
 - h) assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con l'eventuale presenza del personale interessato;
 - i) fornire, entro i termini fissati, tutte le informazioni e chiarimenti che saranno richiesti dagli uffici e autorità competenti: il mancato adempimento a tale obbligo dovrà essere adeguatamente motivato;
 - j) accettare tutte le condizioni inserite nel presente avviso pubblico;
 - k) attendere agli adempimenti disposti della normativa vigente in materia di antimafia e di regolarità contributiva.
 - l) compilare debitamente i registri presenza per ogni giorno di corso e assicurarne la corretta conservazione ai fini delle attività di controllo, in itinere ed ex post, e del rimborso del contributo.
2. Tutta la documentazione prodotta e destinata alla fruizione pubblica, o comunque di rilevanza esterna, dovrà riportare i loghi istituzionali che saranno appositamente forniti dall'Amministrazione a seguito di contestuale richiesta e dei quali dovrà essere garantita ampia visibilità.

13 AVVIO, TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO E PROROGA

Il soggetto proponente avvierà le attività in modo da assicurare la conclusione del progetto entro 10 (dieci) mesi decorrenti dall'accettazione del contributo.

Eventuale richiesta di proroga sarà valutata qualora si verificano ritardi dovuti a cause imprevedibili ed imprevedibili e/o ad eventi eccezionali e dovrà essere comunque presentata prima del termine indicato per la conclusione del progetto.

La richiesta di proroga dovrà essere motivata e firmata digitalmente in modalità visibile (formato PAdES) dal legale rappresentante del soggetto attuatore e trasmessa alla Direzione regionale Personale, Enti locali

ALLEGATO 1**Avviso pubblico di manifestazione di interesse**

e Sicurezza – Area Politiche degli Enti Locali Polizia Locale e Lotta all’Usura.

La proroga, qualora concessa, non potrà essere superiore ai 60 giorni, decorrenti dalla data di conclusione del progetto, indicata nel cronoprogramma di cui allegato A.

14 SPESE AMMISSIBILI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Sono considerate ammissibili le spese relative all’attuazione concreta del progetto. Saranno comunque ritenute ammissibili le spese in materiali di consumo e materiale informatico necessari a consentire l’effettiva realizzazione del progetto presentato.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- spese antecedenti la presentazione della domanda di partecipazione. A tale scopo farà fede la data di emissione della fattura di acquisto;
- spese accessorie di spedizione, trasporto/viaggio, vitto, trasferte, alloggio;
- spese di addestramento e formazione del personale se generiche e finalizzate a formare un profilo professionale con eventuale rilascio di attestato finale/certificazione di formazione professionale;
- spese di lavori in economia;
- spese relative a controversie, ricorsi, recupero crediti;
- spese per il pagamento di interessi debitori;
- spese per il pagamento di assicurazioni per perdite o oneri futuri;
- spese per il pagamento di debiti e commissioni su debiti;

Il contributo sarà revocato, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, nei seguenti casi:

- mancata realizzazione del progetto;
- mancata o irregolare rendicontazione del progetto;
- nei casi in cui il progetto realizzato non sia conforme a quello presentato;
- nel caso in cui il progetto non sia concluso entro il termine di 10 (dieci) mesi dall’accettazione.

Il contributo sarà inoltre revocato qualora si accerti che sia stato destinato totalmente o parzialmente a spese non attinenti alle finalità per cui è stato concesso. In tal caso si provvederà alla parziale o totale revoca.

Nel caso di revoca del contributo il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione delle somme già erogate.

15 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L’Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione della graduatoria, qualora ne ravvedesse l’opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti dell’Amministrazione.

La presentazione della domanda comporta l’accettazione di tutte le condizioni del presente Avviso.

16 COMUNICAZIONI

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione alla presente manifestazione di interesse saranno comunicate sul sito istituzionale della Regione Lazio al link <https://www.regione.lazio.it/> che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il sopra menzionato sito per esserne informati.

ALLEGATO 1
Avviso pubblico di manifestazione di interesse

17 CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono le informazioni di cui all'art. 13 e 14 del Regolamento citato (Allegato B alla presente).

18 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

19 DISPOSIZIONI FINALI

Con la firma digitale apposta alla domanda, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione del contributo.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo (DPR 445 del 28/12/2000).

L'Amministrazione non ha responsabilità riguardo alle obbligazioni assunte dal beneficiario del contributo nei confronti di eventuali fornitori di beni e servizi che si riferiscono al progetto, né riguardo la disciplina dei rapporti e accordi finanziari tra i componenti delle eventuali reti.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

20 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è il Dott. Daniele Tasca Dirigente dell'Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura della Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza.

21 ASSISTENZA TECNICA DURANTE L'ELABORAZIONE DELLE PROPOSTE

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle candidature è possibile rivolgersi - a partire dalla pubblicazione dell'Avviso e fino a due giorni prima della scadenza per la presentazione delle proposte a:

Dott. ssa De Persis Simona : sdepersis@regione.lazio.it cell. 3665240478

22 RINVIO

Per tutti gli aspetti non contemplati dal presente Avviso si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

23 ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Avviso pubblico i seguenti allegati:

1. domanda di adesione, (**allegato A**);
2. informativa privacy (**allegato B**);

ALLEGATO 1

Avviso pubblico di manifestazione di interesse

3. dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS/ ATI da parte del soggetto aderente (**allegato C**);
4. dichiarazione sostitutiva (**allegato D**);
5. dichiarazione d'intenti per la costituzione ATS/ATI Soggetto capofila (**allegato E**);
6. dichiarazione sostitutiva di certificazione (**allegato F**);
7. dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari (**allegato G**);

Nota: tutti gli allegati dovranno essere firmati digitalmente in modalità visibile (formato PAdES).



REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Assessorato Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università

Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza

D.G.R. n. 292/2024 ai sensi della Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 “Norme in materia di Polizia locale”- Polizia Locale 4.0

**Avviso Pubblico per l’acquisizione della
Manifestazione di interesse alla realizzazione di percorsi professionalizzanti per il
conseguimento dell’attestato di pilota remoto di droni diretto agli agenti di ruolo
dei Corpi delle Polizie locali della Regione Lazio
“Polizia Locale 4.0”**

ALLEGATO A– Domanda di adesione

**Direzione Regionale Personale, Enti locali e Sicurezza
Area Politiche degli enti Locali, Polizia Locale e lotta all’Usura**

PEC: politicheentilocali@pec.regione.lazio.it.

Oggetto: Domanda di adesione all’Avviso Pubblico per l’acquisizione della Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi professionalizzanti per il conseguimento dell’attestato di qualifica di pilota remoto di droni, diretto agli agenti di ruolo dei Corpi delle Polizie locali della Regione Lazio.

Il sottoscritto

nella qualità di legale rappresentante

con sede in:

Indirizzo.....

Città..... CAP..... Prov.

Telefono..... Pec E-mail

CHIEDE IN

- **Forma singola**

DI

partecipare alla procedura di adesione all’Avviso Pubblico per l’acquisizione della Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi professionalizzanti per il conseguimento dell’attestato di qualifica di pilota remoto di droni diretto agli agenti di ruolo dei Corpi delle Polizie locali della Regione Lazio e a tal fine indica quale :

Soggetto Proponente interlocutore unico nei confronti della Regione Lazio

**potrà essere Soggetto Proponente solo un Soggetto Proponente avente sede legale ed operativa nella Regione Lazio*

Denominazione progetto

**Ciascuna soggetto può presentare una sola manifestazione di interesse.*

OPPURE**CHIEDE IN**

- **Forma associata ATS/ATI**

DI

partecipare alla procedura di adesione all'Avviso Pubblico per l'acquisizione della Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi professionalizzanti per il conseguimento dell'attestato di qualifica di pilota remoto di droni diretto agli agenti di ruolo dei Corpi delle Polizie locali della Regione Lazio

e a tal fine indica quale :

Soggetto Proponente/Capofila ATS/ATI interlocutore unico nei confronti della Regione Lazio

--

**potrà essere Soggetto Capofila solo un soggetto proponente avente sede legale ed operativa nella Regione Lazio*

Denominazione della futura ATS/ATI

--

**Ciascuna ATS/ATI può presentare una sola manifestazione di interesse.*

A.1 DATI ANAGRAFICI E FISCALI

DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	
RICHIEDENTE (riportare dicitura esatta CCIAA:	
INDIRIZZO:	
TELEFONO	
E.MAIL:	
PEC:	
LEGALE RAPPRESENTANTE	

LUOGO DI NASCITA	
DATA DI NASCITA	
INDIRIZZO	
CODICE FISCALE	
TELEFONO	
E.MAIL:	
SEGRETERIA	
TELEFONO	
CELLULARE	
E.MAIL:	

DATI FISCALI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	
RICHIEDENTE:	
CODICE FISCALE:	
PARTITA IVA:	
SEDE LEGALE	
SEDE OPERATIVA	
IBAN	
DURC	

A.2 DATI DELLA COSTITUENDA ATS/ATI*(da compilare solo se interessati)***Denominazione della futura ATS**

--

*Ciascuna ATS/ATI può presentare una sola manifestazione di interesse.

Sede Legale nella Regione Lazio della costituenda ATS/ATI

<i>Provincia</i>	
<i>Comune</i>	
<i>Via</i>	
<i>Cap</i>	

Sede Operativa nella Regione Lazio della costituenda ATS/ATI

<i>Provincia</i>	
<i>Comune</i>	
<i>Via</i>	
<i>Cap</i>	

A.2.2 COMPOSIZIONE DELLA COSTITUENDA ATS/ATI (da compilare solo se interessati)**Prospetto “Standard Organizzativo minimo” dell’ATS/ATI****1. Entità riconosciuta con sede legale e operativa nella Regione Lazio**

<i>Denominazione</i>	
<i>C.F. e o P.I.</i>	
<i>Codice Meccanografico</i>	
<i>Sede Legale</i>	
<i>Sede/i Operativa</i>	
<i>Ruolo e funzione nell’ATS</i>	
<i>Dati del Legale Rappresentante</i>	

2. Ente di formazione (con sede legale e operativa nella Regione Lazio) accreditate dalla Regione

<i>Denominazione</i>	
<i>C.F. e o P.I.</i>	
<i>Sede Legale</i>	
<i>Sede/i Operativa</i>	
<i>Codice Accreditamento Regione Lazio</i>	
<i>Ruolo e Funzione nell’ATS</i>	
<i>Dati del Legale Rappresentante</i>	

3. Eventuale Università o Dipartimento Universitario con sede legale e operativa nella Regione Lazio(o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica. In tale caso, è necessario allegare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell’art. 47 DPR n. 445/2000, in ordine al possesso dei requisiti di Organismo appartenente al sistema della Ricerca Scientifica e Tecnologica)

<i>Denominazione</i>	
<i>C.F e P.I.</i>	
<i>Sede Legale</i>	
<i>Sede/i Operativa</i>	
<i>Ruolo e funzione nell’ATS</i>	
<i>Settore Formativo di riferimento Corso/i di studi coerenti</i>	
<i>Dati del Legale Rappresentante</i>	

*In fase di progettazione le Università, che partecipano, si dovranno impegnare ad indicare il numero minimo di crediti riconoscibili a conclusione dei percorsi stessi o parte di essi.

4. Imprese (imprese e associazioni, anche tra loro associate anche in forma consortile)

<i>Denominazione</i>	
<i>C.F e P.I.</i>	
<i>Sede Legale nella Regione Lazio</i>	
<i>Sede/i Operativa Regione Lazio</i>	
<i>Ruolo e funzione nell'ATS</i>	
<i>Dati del Legale Rappresentante</i>	

5. Enti (sia pubblici che privati) che possano apportare una esperienza didattica in merito agli aspetti amministrativo/giuridici/ispettivi legati all'utilizzo e alla gestione del drone

<i>Denominazione</i>	
<i>C.F e P.I.</i>	
<i>Sede Legale nella Regione Lazio</i>	
<i>Sede/i Operativa Regione Lazio</i>	
<i>Ruolo e funzione nell'ATS</i>	
<i>Dati del Legale Rappresentante</i>	

A.2.3 RUOLO E CURRICULUM DEI COMPONENTI DELLA COSTITUENDA ATS/ATI

N.	Tipologia di Soggetto	Denominazione	Ruolo e funzione nell'ATS
1			
2			
3			
4			
5			

BREVE CURRICULUM DEI COMPONENTI DELLA COSTITUENDA ATS/ATI
(completezza/coerenza della composizione. Qualità ed esperienza formativa pregressa)

--

A.3 PROGETTO

TITOLO PROGETTO:	
DURATA:	
SEDI OPERATIVE	
CAMPI VOLO	

DESCRIZIONE DEL PROGETTO - FINALITÀ E COERENZA PROGETTUALE. *(Analisi dei fabbisogni formativi relativi alle esigenze operative degli agenti di ruolo di Polizia Locale. Descrizione del percorso formativo da erogare e corrispettiva certificazione al raggiungimento degli obiettivi ovvero certificato di pilota remoto di drone.)*

DESCRIZIONE DEI FORMATORI *(Qualità e adeguatezza delle risorse professionali coinvolte nel Progetto)*

DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE E DELLE RISORSE TECNOLOGICHE ED INFORMATICHE IMPIEGATE

--

A.4 QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE DI SPESA

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	COSTO UNITARIO PER SINGOLO COMANDO (minimo 2 agenti formati)	IMPORTO RICHIESTO ALLA REGIONE LAZIO	COFINANZIAMENTO DEL RICHIEDENTE

QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE DELLA SPESA (le voci di spesa riportate sono puramente indicative e non esaustive)

TIPOLOGIA DI SPESA	RISORSE IMPIEGATE	IMPORTO
A.1 Risorse umane interne (ad esempio: tutor, personale amministrativo e ausiliario, coordinatore; progettista)		
A.2 Risorse umane esterne (ad esempio: tutor, personale amministrativo e ausiliario, coordinatore; progettista)		
B.1 Risorse umane interne (ad esempio: docenti, co-docenti, personale tecnico)		
B.2 Risorse umane esterne (ad esempio, docenti, co-docenti, personale tecnico)		
D.1 Materiali di Consumo		
D.2 Materiali Durevoli		

E.1 Altra voce di spesa: (descrizione dettagliata)		
E.2 Altra voce di spesa (descrizione dettagliata)		
E.3 Altra voce di spesa (descrizione dettagliata)		
TOTALE		

A.5 CRONOPROGRAMMA DEL PERCORSO FORMATIVO PROFESSIONALIZZANTE

PERIODO DI REALIZZAZIONE:

DA: A:

CRONOPROGRAMMA:

PERIODO	ATTIVITA'	% DI REALIZZAZIONE	NOTE
1 MESE			
2 MESE			
3 MESE			
4 MESE			
5 MESE			
6 MESE			
7 MESE			
8 MESE			
9 MESE			
10 MESE			

A.6 PIANO DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO PROFESSIONALIZZANTE

DESCRIZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO PROFESSIONALIZZANTE (procedure operative per monitorare e controllare la qualità del progetto)

--

A.7 ALTRO**ALTRO (ritenuto utile in riferimento alla griglia di valutazione)**

Costituiscono parte integrante della presente domanda i seguenti allegati:

1. informativa privacy (**allegato B**);
2. dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS/ ATI da parte del soggetto aderente (**allegato C**);
3. dichiarazione sostitutiva (**allegato D**);
4. dichiarazione d'intenti per la costituzione ATS/ATI Soggetto capofila (**allegato E**);
5. dichiarazione sostitutiva di certificazione (**allegato F**);
6. dichiarazione sostitutiva sulla traccibilità dei flussi finanziari (**allegato G**);
7. dichiarazione di regolarità contributiva (DURC) *ove necessario*.

Informativa per il trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali forniti all'Amministrazione Regionale nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il/la sottoscritto/a rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Regolamento (UE) Privacy 679/2016 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - cui si fa opportuno rimando.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76, del D.P.R. n. 445/2000.

Data, _____

Firma del Legale Rappresentante

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito Reg. UE 2016/679), è entrato in vigore dal 25 maggio 2016 e divenuto operativo a partire dal 25 maggio 2018. Con la presente informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679, si informa che il trattamento dei dati personali forniti ai fini della partecipazione al presente Avviso pubblico sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di tutela della riservatezza e dei Suoi diritti.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo protocollo@regione.lazio.legalmail.it o telefonando al centralino allo 06.51681.

2. Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Reg. UE 2016/679

Responsabile del trattamento è Regione Lazio con sede in via R.R. Garibaldi 7 Roma - 00145

Dati di contatto: e-mail protocollo@regione.lazio.legalmail.it tel. 06.51681

I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

3. Responsabile Protezione Dati (DPO)

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo DPO@regione.lazio.legalmail.it.

4. Natura dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento saranno dati anagrafici e dati di contatto del legale rappresentante e degli altri rappresentanti dei soggetti partecipanti all'Avviso o delle ulteriori persone fisiche comunque coinvolte nell'attuazione delle domande e progetti presentati, nonché dati contabili. Ai fini della verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici, stabilite dalle disposizioni di legge nazionale e regionale vigenti in materia (tra le quali l'art. 94 del 31 marzo 2023 n. 36, art. 9 comma 2 lettere c) e d) del D.Lgs.231/2001, l'art. 14 del D.Lgs. 80/2008, l'art. 67 del D.Lgs. 159/2011) saranno oggetto di trattamento anche i dati particolari di cui all'art. 10 del Reg UE 2016/679.

5. Finalità del trattamento dei dati

I dati personali raccolti saranno trattati per la partecipazione all'Avviso in oggetto, ivi inclusa la verifica dei requisiti stabiliti dalle disposizioni normative di riferimento e dall'Avviso, nonché per altre finalità gestionali e organizzative ad essi connesse. Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679).

6. Modalità del trattamento e Tempi di conservazione dei dati

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Il trattamento potrà consistere, a

titolo esemplificativo, nelle seguenti operazioni o complesso di operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, uso, comunicazione, cancellazione dei dati personali. Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali. I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'ultima erogazione prevista dall'invito, secondo quanto previsto per gli aspetti fiscali inerenti la rendicontazione e per esigenze contrattuali legate all'invito. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

7. Conferimento dei dati

Si informa che il conferimento dei dati è facoltativo, ma indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal Titolare. In caso di mancato conferimento non sarà possibile procedere alla valutazione della domanda.

8. Categorie di soggetti cui i dati possono essere comunicati

I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi per la esecuzione delle attività necessarie al conseguimento delle finalità di trattamento descritte, che opereranno in qualità di autonomi titolari o di responsabili formalmente individuati ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679. Possono inoltre accedere ai dati personali i soggetti interni alla struttura organizzativa del Titolare e del Responsabile del trattamento (dipendenti) in qualità di soggetti autorizzati/incaricati al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse. In ogni momento può rivolgersi al Titolare per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati. Fermo restando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle disposizioni vigenti in materia di pubblicità e trasparenza dei contributi pubblici erogati ai beneficiari (D.Lgs. 33/2013) i dati non sono destinati alla diffusione. I risultati degli studi eventualmente condotti sui dati potrebbero essere oggetto di diffusione ma, in tal caso, il Titolare garantisce la loro diffusione esclusivamente in forma aggregata ovvero secondo modalità che non rendano identificabili gli interessati neppure tramite identificazione indiretta, anche nell'ambito di pubblicazioni scientifiche, statistiche e convegni scientifici.

9. Trasferimento dati verso paesi extra UE

I dati non saranno oggetto di trasferimento verso paesi terzi (paesi extra-UE). 10. Reclamo autorità competente In base al Reg. UE 2016/679, al ricorrere di determinate condizioni, è riconosciuto il diritto di presentare un reclamo all'autorità di controllo di competenza del paese di residenza. In Italia l'autorità di controllo è il Garante per la protezione dei dati (<http://www.garanteprivacy.it>).

10. Diritti dell'interessato

I diritti che potranno essere esercitati rivolgendo una richiesta al Titolare del Trattamento dati sono i seguenti (per la cui maggiore comprensione si rimanda agli articoli del Reg. UE 2016/679 di seguito indicati):

- a. Diritto di accesso dell'interessato (art. 15 Reg. UE 2016/679). L'interessato ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento e a ricevere una copia dei dati trattati.
- b. Diritto di rettifica (art. 16 Reg. UE 2016/679). L'interessato ha diritto di verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione.
- c. Diritto alla cancellazione [«diritto all'oblio»] (art. 17 Reg. UE 2016/679). Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare, compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia di archiviazione e conservazione documentale delle Pubbliche Amministrazioni.
- d. Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 Reg. UE 2016/679). Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati, in tal caso il Titolare non tratterà per alcun fine i dati, se non per la loro conservazione.
- e. Diritto di opposizione (art. 21 Reg. UE 2016/679). Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.
- f. Diritto di non essere sottoposto a un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 Reg. UE 2016/679). L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona. Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge regionale 12/2019 e della L. 241/1990, il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Dott. Daniele Tasca Dirigente dell'Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza (dtasca@regione.lazio.it)

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle candidature è possibile rivolgersi - a partire dalla pubblicazione dell'Avviso e fino a due giorni prima della scadenza per la presentazione delle proposte alla dott. ssa De Persis Simona sdepersis@regione.lazio.it .

Letta l'informativa che precede,

esprimo il consenso NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali per le finalità sopra indicate;

esprimo il consenso NON esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali ad altri destinatari, interno o esterni all'Amministrazione, per le finalità sopra indicate.

Data

Firma Digitale del Legale Rappresentante

**ALLEGATO C Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS/ATI
da parte del soggetto aderente**



**REGIONE
LAZIO**

REGIONE LAZIO

Assessorato Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università

Direzione regionale personale, enti locali e sicurezza

D.G.R. n. 292/2024 ai sensi della legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 “Norme in materia di polizia locale”

Avviso Pubblico per l'acquisizione della

Manifestazione di interesse alla realizzazione di percorsi professionalizzanti per il conseguimento dell'attestato di pilota remoto di droni diretto agli agenti di ruolo dei Corpi delle Polizie locali della Regione Lazio

“Polizia Locale 4.0”

ALLEGATO C Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS/ATI da parte del soggetto aderente

**ALLEGATO C Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS/ATI
da parte del soggetto aderente**

Il/la Sottoscritto/a _____

nato/a _____ (____) il _____

residente in _____ (____) Via _____, Cap. _____

Cod. Fisc. _____

in qualità di Legale Rappresentante _____

con sede legale in _____ (____)

Via _____

Cap. _____, Cod. Fisc./P.IVA _____

con riferimento all' Avviso Pubblico per l'acquisizione della manifestazione di interesse alla realizzazione di percorsi professionalizzanti per il conseguimento dell'attestato di pilota remoto di droni diretto agli agenti di ruolo dei Corpi delle Polizie locali della Regione Lazio", DGR 292/2024 in qualità di soggetto designato capofila dagli altri soggetti aderenti all'ATI/ATS

D I C H I A R A

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76, del D.P.R. n. 445/2000.

- di manifestare il proprio interesse all'adesione della costituenda Associazione ATS/ATI (denominazione) _____, insieme con gli altri partners inseriti, alla realizzazione di percorsi professionalizzanti per il conseguimento dell'attestato di pilota remoto di droni diretto agli agenti di ruolo dei Corpi delle Polizie locali della Regione Lazio, in esecuzione della delibera di giunta n. 292/2024

- indicando _____ quale _____ soggetto _____ capofila

- di impegnarsi, in caso di esito positivo della valutazione della manifestazione di interesse, a formalizzarne la costituzione dell'ATS o ATI con atto notarile;

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali forniti all'Amministrazione Regionale nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il/la sottoscritto/a rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Regolamento (UE) Privacy 679/2016 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - cui si fa opportuno rimando.

Data

Firma Digitale del Legale Rappresentante



**REGIONE
LAZIO**

REGIONE LAZIO

Assessorato Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università

Direzione regionale personale, enti locali e sicurezza

D.G.R. n. 292/2024 ai sensi della legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 “Norme in materia di polizia locale”

Avviso Pubblico per l’acquisizione della

Manifestazione di interesse alla realizzazione di percorsi professionalizzanti per il conseguimento dell’attestato di pilota remoto di droni diretto agli agenti di ruolo dei Corpi delle Polizie locali della Regione Lazio

“Polizia Locale 4.0”

ALLEGATO D dichiarazione sostitutiva

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

(Compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante del soggetto proponente o del Capofila dell'ATS o ATI)

Il sottoscritto _____

Nato _____ Il _____

Residente in _____ Via _____ Cap _____

C.F. _____ P. IVA _____

In qualità di _____ legale rappresentante _____ della _____

Soggetto capofila mandatario della costituenda 'ATS o ATI

avente sede legale in _____

Relativamente all' Avviso Pubblico per l'acquisizione della manifestazione di interesse alla realizzazione percorsi professionalizzanti per il conseguimento dell'attestato di pilota remoto di droni diretto agli agenti di ruolo dei Corpi delle Polizie locali della Regione Lazio in esecuzione della deliberazione di giunta regionale n. 292/2024

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi del l'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS _____ matricola _____ sede di _

INAIL _____ matricola _____ sede di _

- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- di rispettare i CCNL e gli accordi territoriali di riferimento in materia di trattamenti retributivi;

In riferimento all'art. 67 del D.lgs n. 159/2011 in materia di antimafia:

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

In riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/1/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Timbro e firma del legale rappresentante

Data

.....

**ALLEGATO E Dichiarazione d'intenti per la costituzione ATS/ATI
Soggetto capofila**



**REGIONE
LAZIO**

REGIONE LAZIO

Assessorato Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università

Direzione regionale personale, enti locali e sicurezza

**D.G.R. n. 292/2024 ai sensi della legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 “Norme in materia di
polizia locale” Polizia locale 4.0**

**Avviso Pubblico per l’acquisizione della
Manifestazione di interesse alla realizzazione di percorsi professionalizzanti per il
conseguimento dell’attestato di pilota remoto di droni diretto agli agenti di ruolo
dei Corpi delle Polizie locali della Regione Lazio
“Polizia Locale 4.0”**

Allegato E - Dichiarazione d'intenti per la costituzione ATS/ATI Soggetto capofila

**ALLEGATO E Dichiarazione d'intenti per la costituzione ATS/ATI
Soggetto capofila**

**DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE ATS/ATI SOGGETTO
CAPOFILA**

(Compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante del soggetto capofila)

Il sottoscritto _____

Nato _____ Il _____

Residente in _____ Via _____ Cap _____

C.F. _____

In qualità di legale rappresentante del soggetto _____ aderente alla costituenda
ATS/ATI _____

avente sede legale in _____

PREMESSO

- che la Regione Lazio ha approvato la Deliberazione di Giunta n. 292 del 24/04/2024 concernente: “*Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 "Norme in materia di Polizia Locale". Finalizzazione e criteri per la concessione delle risorse disponibili per interventi ed azioni di potenziamento dei corpi di Polizia Locale della Regione Lazio. Esercizio finanziario 2024.*”;
- che per la costituzione, i soggetti coinvolti sottoscrivono e allegano la dichiarazione di impegno a costituire l’associazione ATS/ATI, nel caso di approvazione del progetto presentato.
- che la suddivisione tra i componenti l’ATS/ATI avverrà secondo la seguente ripartizione:

SOGGETTO	RUOLO E COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI (INDICARE SE MANDATARIA O MANDANTE E LE AZIONI DI COMPETENZA DEL SOGGETTO)

SI IMPEGNA

- a costituirsi in un _____ (utilizzare la dizione opportuna: ATS/ATI), ai sensi degli artt. 1703 e seguenti del codice civile, entro e non oltre 30 gg. dall’avvenuta approvazione del progetto presentato e prima dell’avvio delle attività finanziate;

**ALLEGATO E Dichiarazione d'intenti per la costituzione ATS/ATI
Soggetto capofila**

- a indicare quale futuro Capofila del _____ il/la _____
- a conferire al Capofila il mandato speciale e collettivo di rappresentanza e di essere interlocutore unico con la Regione Lazio;

DICHIARA

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS _____ matricola _____ sede di _____

INAIL _____ matricola _____ sede di _____

- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- di rispettare i CCNL e gli accordi territoriali di riferimento in materia di trattamenti retributivi;

In riferimento all'art. 67 del D.lgs n. 159/2011 in materia di antimafia:

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

In riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/1/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante



REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Assessorato Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università

Direzione regionale personale, enti locali e sicurezza

**D.G.R. n. 292/2024 ai sensi della legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1
“Norme in materia di polizia locale”**

Avviso Pubblico per l’acquisizione della

**Manifestazione di interesse alla realizzazione di percorsi
professionalizzanti per il conseguimento dell’attestato di pilota remoto di
droni diretto agli agenti di ruolo dei Corpi delle Polizie locali della Regione
Lazio – “Polizia Locale 4.0”**

ALLEGATO F Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 e 47 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il Sottoscritto _____
C.F. _____
nato a _____ (____) il ____/____/____,
residente a _____ (____) in _____ n° _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

Il possesso della seguente documentazione ai fini della certificazione di Entità riconosciuta ENAC:

1. **Xxxx**
2. **Xxxxx**

In Fede

Il Legale Rappresentante



**REGIONE
LAZIO**

REGIONE LAZIO

Assessorato Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università

Direzione regionale personale, enti locali e sicurezza

D.G.R. n. 292/2024 ai sensi della legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 “Norme in materia di polizia locale”

Avviso Pubblico per l’acquisizione della

Manifestazione di interesse alla realizzazione di un percorso professionalizzante per il conseguimento dell’attestato di pilota remoto di droni diretto agli agenti di ruolo dei Corpi di Polizia Locale della Regione Lazio

“Polizia Locale 4.0”

Allegato G Dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari*(CARTA INTESTATA SOGGETTO PROPONENTE)*

Il/La sottoscritto/a.....C.F.....

Nato/a a..... e residente in

In qualità di.....

Residente a in Via n., C.A.P.....

telefono a fax

Indirizzo di posta elettronica a

Codice Fiscale P.IVA a

In relazione alla fornitura di beni / servizi di cui alla trattativa diretta n. 596257, consapevole che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

1) che ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario / postale:

- Numero conto corrente: _____ ;
- Istituto di Credito: _____ ;
- Agenzia: _____ ;
- IBAN: _____ ;

2) che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente menzionato sono i seguenti:

- Sig. /Sig. ra _____ nato/a a _____ il
_____ C.F. _____, residente a
_____ in Via _____ ;

3) che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13.08.2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena la nullità assoluta del contratto;

4) di acconsentire al trattamento dei propri dati, anche personali, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Si allega copia documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

Luogo e data

Firma del Dichiarante.....